

**SCHEMA PROGETTO**

(A CURA DELL'ENTE BENEFICIARIO O DEL SOGGETTO CAPOFILIA)

**Avviso pubblico per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la Leva Civica Volontaria Regionale rivolti alle giovani generazioni**

**(d.g.r. n. 7486 del 4 dicembre 2017)**

**TITOLO DEL PROGETTO** (per esteso ed acronimo)

Leva Civica 2018-2019 e la diffusione della cultura della Protezione Civile
---

**1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO**

*Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi il settore di intervento, il contesto di riferimento, gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e i benefici che riceveranno i volontari dalla partecipazione al progetto.*

Max 1 pagina
--------------

I Comuni che afferiscono alla Comunità Montana dei Laghi bergamaschi sono 38 di cui n. **3** sono interessati dal presente progetto. Il territorio della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è situato in provincia di Bergamo, ai confini della provincia di Brescia, tra la bassa Valle Camonica, la Valle Cavallina, la Val Borlezza e la Val Calepio e comprende aree montane, collinari e lacustri. Sono comuni con una dimensione anagrafica media e/o piccola.

Il territorio presenta caratteristiche geomorfologiche di rilevante interesse ambientale e paesaggistico ed in particolare:

1. variabilità dell'ambiente data dalla presenza di elementi diversi, pur dentro un'estensione territoriale relativamente ridotta. Alcuni dei Comuni della CMLB hanno nuclei abitati in montagna, altezza massima sul livello del mare 860, altri si estendono tra la dimensione montana e la media valle, diversi centri abitati sono in zona collinare, altri infine sono situati sulla riva del lago d'Iseo;
2. presenza di risorse naturalistiche di vario interesse; significative sia a livello di fruizione individuale, per turismo e/o per benessere personale, che di gruppi, studio, osservazioni (lago, pinete, estensioni di verde, oasi naturalistiche)- Valle del freddo (sic riserva naturale), Valle dell'Orso con Centro di Educazione Ambientale Regionale (C.E.A.R.), reperti individuati in Comune di Rogno: il Coren Pagà, torrione roccioso di particolare conformazione, che conserva sulla sommità tracce di esarazione glaciale e lembi disarticolati di sedimenti morenici; ci sono inoltre reperti risalenti al Neolitico. Nel Comune di Sovere si trova invece, in particolare il bacino lacustre di Pianico-Sellere, uno dei più importanti siti europei del Quaternario, documenta la storia di un interglaciale durato 16.000 anni: polline, foglie, diatomee e resti di vertebrati raccontano la storia dell'ambiente. Significativo è il ritrovamento sul fondale dell'ex lago di un cervo fossile perfettamente conservato risalente a oltre 700.000 anni fa. Bacino di Pianico – Sellere: archivio ambientale di grande interesse sul piano storico. Parco dell'Oglio che si estende dalla bassa Valle Camonica alla foce del fiume Oglio in Costa Volpino dove si immette nel Lago Sebino.

centri abitati con presenza di elementi di interesse storico sia per la tipologia costruttiva del patrimonio abitativo, la cui catalogazione e conservazione ha un interesse rilevante per l'intera realtà territoriale dell'Alto e del Basso Sebino, che per la presenza di ritrovamenti archeologici di interesse storico.

Il territorio della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ricomprende tre parchi locali di interesse sovracomunali, PLIS, tra i più estesi di Regione Lombardia. L'Ente della CMLB oltre alla riserva della Valle del Freddo gestisce anche i tre parchi soprarichiamati.

Con il termine Protezione Civile si intendono tutte le attività per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni e dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o altri eventi calamitosi causati dall'attività umana. La Protezione Civile ha un ambito molto più vasto del soccorso alle popolazioni colpite e include anche le azioni di previsione e prevenzione dei diversi rischi, per mitigarne l'impatto negativo sul territorio e aiutare le comunità ad affrontare e superare l'emergenza. Cardine del sistema è l'intervento coordinato e congiunto delle strutture statali e regionali, delle amministrazioni locali e della società civile, con responsabilità e competenze diverse ma complementari. In questo complesso sistema, anche i cittadini hanno un ruolo importante, sia attraverso l'impegno nel volontariato di Protezione Civile, sia adottando e diffondendo la cultura della sicurezza e prevenzione dei rischi. La Protezione Civile è pertanto una responsabilità di tutti che coinvolge l'intera comunità.

Il progetto nello specifico vuole integrare la possibilità di offrire un'esperienza di cittadinanza attiva con la finalità di consentire ai volontari una maturazione personale volta allo sviluppo del senso civico, alla formazione sociale e culturale propria di ogni cittadino, all'acquisizione di una cultura della Protezione Civile e della diffusione della stessa. La Comunità dei Laghi Bergamaschi ha la delega da parte dei Comuni rispetto alla Pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi. I volontari verranno inseriti nelle sedi ospitanti con un progetto individuale in cui saranno declinate le attività specifiche. In particolare i volontari dovranno raccogliere presso i singoli comuni tutti i dati e le informazioni utili (PGT, reticolo idrico minore, RIM) e tutte le altre informazioni da inserire in un unico database. La Comunità Montana ha appunto la funzione di raccolta e coordinamento dei dati. Tali progetti si collocano all'interno dell'impianto di coordinamento promosso da CMLB per conto dei Comuni. Indicativamente saranno inoltre coinvolti nelle azioni di promozione della cultura della Protezione Civile (organizzazione delle esercitazioni, evacuazioni, attività didattiche, campi, coordinamento con le squadre di Protezione Civile) e ad attività di rilevazione sul territorio. Inoltre i volontari verranno impiegati per trasferire le informazioni in acquisizione ai gruppi di scolaresche previo accordi con gli Istituti scolastici del territorio.

## **2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO (se il progetto è realizzato in partenariato compilare la scheda successiva)**

*Composizione e caratteristiche del partenariato, comprensive delle modalità organizzative e gestionali adottate (ad es. Accordo, ecc.) nonché ruolo svolto dal singolo Partner rispetto all'oggetto dell'intervento e l'esperienza pregressa in tale ambito.*

Max 1/2 pagina

## **3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI IN RAPPORTO AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

*Per territorio di riferimento si intende la sede ovvero le sedi di attuazione delle attività di progetto.*

Max 1 pagina

La Finalità del progetto è creare opportunità di partecipazione attiva per i giovani aderenti al progetto, attraverso esperienze dirette nelle comunità locali utili a supportarne la crescita personale, ma anche professionale degli stessi.

Il progetto si pone due obiettivi specifici:

- acquisire conoscenze rispetto alla struttura organizzativa di un ente pubblico, quindi i compiti e funzioni – le figure - la struttura politica e tecnica; il sistema dei servizi amministrativi e loro funzionamento; i diversi profili professionali dell'ente locale: ruoli e funzioni; modalità e strategie per "proporsi" in ambito lavorativo, riconoscimento dei propri saperi e competenze, predisposizione di un curriculum, stili e modalità di comunicazione con l'interno (sede di attuazione) con l'esterno (utenza); le risorse locali, acquisendo strategie relazionali da impiegarsi con soggetti esterni afferenti al mondo lavorativo, alle associazioni, al volontariato.
- sperimentare la "cittadinanza attiva" attraverso le attività dell'Ente Locale, ma anche, dove possibile, la partecipazione ad eventi e proposte aventi come finalità di stimolazione e l'acquisizione di conoscenza di buone pratiche specifiche connesse alla vita della comunità locale,
- acquisire competenze rispetto alla cultura della sicurezza e prevenzione dei rischi.

#### **4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI IN RAPPORTO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO E AGLI OBIETTIVI PROGETTUALI**

*Nella descrizione delle attività riportare anche il numero dei volontari, le ore complessive suddivise per volontario, la descrizione di una giornata tipo del volontario, l'orario di servizio, le ore mensili, ecc.*

Max 1 pagina

I 3 volontari opereranno nelle singole sedi di attuazione (Bossico, Comunità Montana, Sovere) nell'ambito della protezione civile, occupandosi di:

- attività amministrative, raccolta dati e informazioni da inserire nei database dei comuni e CM, i, gestionali connesse al ambito in oggetto;
- attività di promozione e diffusione della cultura della Protezione Civile;
- attività operative con le squadre di Protezione Civile.

Le attività si concretizzeranno anche tramite collaborazione con soggetti istituzionali e/o del privato sociale che operano nel settore, ma, essendo realtà locali molto piccole, intrecceranno inevitabilmente anche altri ambiti quali quello culturale – ambientale, della sicurezza pubblica e dell'istruzione. Tali collaborazioni si esplicheranno in luoghi di proprietà comunale e/o sul territorio.

Il contesto di inserimento del giovane nelle singole sedi è quello organizzativo ed operativo dell'ente locale. La fascia oraria di impiego sarà dalle ore 8,00 alle ore 18,00, per 5 giorni settimanali, per un monte ore settimanale massimo di 30 ore. L'organizzazione settimanale del volontario sarà strutturato in base agli orari delle singole sedi di attuazione, nonché alla realizzazione di eventi specifici.

Il progetto individuale del volontario sarà supervisionato da un Responsabile del Progetto individuato nell'ambito del settore, che si farà carico di formare il volontario, con un breve percorso di formazione specifica connessa agli ambiti di impiego, assegnerà compiti e mansioni da svolgere, fornirà gli strumenti e le informazioni necessarie alla realizzazione dei compiti assegnati, fungerà da facilitatore nei rapporti tra il volontario, la struttura ed eventuali soggetti esterni.

Le risorse strumentali che saranno fornite sono quelle in dotazione agli uffici nonché l'auto/mezzi dell'ente sede di attuazione ed attrezzature specifiche.

**5. LE ATTIVITA' DEI VOLONTARI SI SVOLGERANNO ANCHE IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ACCREDITATE?**

*In caso di risposta affermativa descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede.*

Max 1 pagina

Le attività si concretizzeranno presso le sedi di attuazione e potrebbero essere espletate anche presso altre sedi/ luoghi di proprietà comunale

**6. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'**

*Riportare, per ogni attività, la durata temporale.*

	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione specifica	x											
Formazione per l'acquisizione di competenze		x	x	x								
Attività presso gli Uffici dei servizi sociali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												

*Nel caso di partenariati declinare, per ogni Partner (identificandolo nella tabella con il nominativo o con una codifica) le attività da realizzare*

	Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner 6
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						

**7. OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO**

*Specificare, a seconda della attività svolta, particolari obblighi che i volontari devono rispettare.*

Max 1 pagina

Il volontario in servizio è tenuto:

- ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio;
- a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto, attenendosi scrupolosamente a quanto contenuto nel progetto individuale redatto;
- a rispettare i regolamenti e le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- a partecipare alla formazione;
- a non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione del tutor di riferimento;
- a rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene in contatto, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio in cui svolge la propria attività;
- ad astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia;
- a non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso;
- ad interrompere la leva civica nel caso di provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito.

## **8. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NELLA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DOVE VIENE INSERITO IL VOLONTARIO/ I VOLONTARI**

Max 1 pagina

Il personale impiegato nelle attività connesse alla valorizzazione e tutela del territorio è costituito dagli staff tecnici operanti negli appositi uffici presso ognuno dei Comuni interessati e presso l'ufficio tecnico della CMLB, in particolare sono presenti:

- tecnici comunali specializzati nel settore urbanistico ed edilizio, geometri, architetti, ingegneri, e tecnici forestali
- tecnici operanti a livello di CMLB specializzati nella tutela ambientale con particolare attenzione: al patrimonio boschivo ed agro - silvo - pastorale, ad un equilibrato sviluppo del territorio, alla tutela di aree di particolare interesse ambientale,
- personale in forze presso i comuni, e/o con rapporti di collaborazione/incarichi, per la tenuta e cura del verde pubblico, delle isole ecologiche, delle manutenzioni ordinarie di spazi e strutture pubbliche,
- guardie ecologiche volontarie che operano in stretto raccordo con la CMLB, nonché personale e volontari operanti presso le associazioni attive per la tutela dell'ambiente e la promozione turistica.
- gruppi di protezione civile che intervengono a livello volontario nella vigilanza e cura del territorio oltre che per supportare l'organizzazione di eventi,
- personale in forze presso i comuni sia a livello volontaristico che di collaborazione professionale per lo sviluppo di iniziative e di eventi volti alla valorizzazione del territorio anche come promozione turistica, Comunità Montana garantirà con dei proprio operatori un coordinamento per i Responsabili dei progetti e dei momenti di confronto di gruppo fra i volontari per effettuare delle verifiche in itinere sull'andamento dei progetti.

Per la realizzazione del progetto è indispensabile la dotazione di materiali di consumo ordinari e di materiali specifici utili per la programmazione e la realizzazione degli interventi.

L'attuazione concreta dei diversi interventi previsti nel progetto si avvale degli strumenti utili per:

1. la realizzazione vera e propria degli interventi
2. la programmazione e il controllo di gestione.

Rientrano tra i primi, tutti gli strumenti concreti in uso al personale e consistono in materiale di consumo, cancelleria, libri, audiovisivi, dotazioni strumentali quali telefoni, computer, collegamenti internet, stampanti,

Tra gli strumenti utili per la programmazione e il controllo gestione

- uffici di Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi presente nella sede centrale ed in sedi periferiche attrezzati con: PC, stampante, schedario, uso fotocopiatrice, uso fax, telefono,
- materiali di consumo da ufficio (carta, cartelle, cancelleria varia, ...)

**9. DESCRIZIONE DEL/DEI RESPONSABILI DEL/DEI VOLONTARI E LORO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE**

*Indicare i nominativi.*

Max 1/2 pagina

<b>Sedi</b>	<b>Responsabile del volontario</b>	<b>Ruolo</b>
- Sovere	Antonella Ghidini	funzionario
- Bossico	Giovanna Savoldelli	Ist. Amministrativo
- CMLB	Covelli Giuliano	Funzionario

**10. SEDI OPERATIVE ACCREDITATE ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE (ART. 4 DELLA L.R. N. 2 DEL 03/01/2006) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI LEVA CIVICA REGIONALE**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Se pertinente, indicare codice identificato della sede, secondo classificazione Servizio Civile Nazionale
Comunità Montana Laghi Bergamaschi	Lovere	Via del Cantiere, 4	60946
Comune di Sovere	Sovere	Via Marconi, 6	6284
Comune di Bossico	Bossico	Piazza S. Pietro, 2	23904

**11. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OBBLIGATORIA DI FORMAZIONE SPECIFICA E DEL MODULO SULLA SICUREZZA**

*Descrivere l'attività formativa (comprensiva del numero di h. per volontario) specifica relativa all'organizzazione delle funzioni che dovranno svolgere i volontari nonché quella prevista in materia di sicurezza ex legge n. 81/2008,*

Max 1 pagina

Il percorso formativo sarà complessivamente di 30 ore:

Il modulo: 4 ore relative alla formazione generale - L81 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e 2 ore sul tema della Privacy

Il modulo: 26 ore di formazione Il filo comune che accompagnerà il percorso sarà legato al senso etico e alla cittadinanza attiva, nell'ottica di una formazione non solo professionale ma anche personale e del cittadino;

Il percorso formativo sarà realizzato dall'ente accreditato Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, presso la propria sede sita in Lovere, via del Cantiere 4. Come indicato al punto 8 l'ente capofila garantisce la presenza di un proprio operatore per garantire un raccordo con le sedi di attuazione e con i volontari, con la finalità di realizzare momenti di confronto con il gruppo dei volontari raccogliendone vissuti, esperienze e problematiche, accompagnandoli verso un orientamento mirato di tipo personale e professionale in uscita dal progetto.

## **12. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FACOLTATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007**

*Nella descrizione di tale percorso dettagliare anche: denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari, numero ore di attività per l'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale.*

Max 1 pagina

Il percorso di formazione sarà strutturato in quattro moduli di 6 ore e un modulo di 4 ore, per un totale di 28 ore; tale percorso permetterà l'acquisizione dell'attestato di regionale:  
QRSP 13.1 Tecnico informazione ambientale – Effettuare l'erogazione di informazione sulle tematiche

## **13. CRITERI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA MISURA E DEL PROGETTO FINALIZZATA ALL'AGGANCIAMENTO DEI GIOVANI**

*Descrivere, in dettaglio, come viene resa disponibile l'informazione sulla misura e sul progetto e come, di conseguenza, vengono intercettati i giovani interessati all'esperienza*

Max 1 pagina

Le iniziative per l'informazione e la sensibilizzazione prevedono di base: comunicati stampa tramite giornali locali, radio e TV locali, pubblicazione su sito dell'ente accreditato ([www.cmlaghi.bg.it](http://www.cmlaghi.bg.it)) e sul sito dei comuni sedi di progetto, interventi nella scuola, incontri specifici sul volontariato organizzati tramite diverse agenzie e servizi del territorio (biblioteche, associazioni, oratori,...).  
Verranno predisposte informative da diffondere tramite i canali ai quali afferiscono i giovani: scuole, università, centri di aggregazione,...; inoltre verranno mandate informative specifiche ai giovani che si sono rivolti al servizio Informagiovani per l'orientamento rispetto all'area del servizio civile volontario.

## **14. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEI VOLONTARI**

*Descrivere la metodologia complessiva utilizzata per la selezione dei giovani volontari*

Max 1 pagina

In sede di selezione si procederà con:

- A- la somministrazione di un questionario motivazionale, finalizzato a sondare le motivazioni e le aspettative, l'autovalutazione delle proprie risorse personali e degli aspetti "critici" personali
- B- un colloquio individuale volto a rilevare i seguenti fattori: - la PREGRESSA ESPERIENZA nell'ambito del progetto – la comprensione del PROGETTO: quindi comprensione degli obiettivi/finalità e delle attività del progetto – COMPETENZE E ABILITÀ: Formazione scolastica; Competenze maturate in precedenti esperienze professionali e/o di volontariato; Altre

competenze e abilità (competenze linguistiche, informatiche, patente di guida, pronto soccorso ecc.) – MOTIVAZIONE E ASPETTATIVE: coerenza con il percorso proposto, interesse per una crescita personale e professionale – CONOSCENZA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.

La selezione comporterà l'assegnazione di un punteggio complessivo che determinerà l'inserimento dei volontari nella graduatoria generale di progetto.

DENOMINAZIONE ENTE

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

Luogo e Data

Lovere, 24/05/2018

Il Legale Rappresentante o Soggetto  
delegato  
[DELL'ENTE CAPOFILA]